



**Europa leader mondiale dello sviluppo sostenibile:
un'opportunità unica per costruire un'Unione Europea più forte**

Roma
23 Marzo 2017
Sala della Regina
Camera dei Deputati

Europe Ambition 2030

OGGETTO

Lettera aperta ai Capi di Stato e di Governo per la celebrazione del 60esimo anniversario del Trattato di Roma

In un momento in cui molteplici crisi e cambiamenti a livello europeo e globale minacciano la pace, la democrazia e la prosperità, non si può che sviluppare una visione ambiziosa per il futuro dell'Unione Europea.

Ponendo gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, sottoscritti da tutti i Paesi del mondo nel 2015, al centro del progetto europeo, i cittadini e i loro leader possono cogliere l'opportunità senza precedenti di difendere, promuovere e rafforzare ulteriormente il valore europeo e universale della giustizia: giustizia tra diverse generazioni, tra Paesi e tra popoli.

Siamo convinti che l'"Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" abbia il potere di unire un'Europa sempre più frammentata, cambiare la mentalità della popolazione europea e ricostruire la fiducia, generando un modo di fare business migliore per un mondo migliore e contribuendo alla sicurezza del nostro continente.

Non lasciare indietro nessuno eliminando la povertà estrema, riducendo le disuguaglianze, garantendo l'accesso ai sistemi sanitari, all'educazione, a un'occupazione dignitosa e a cibo nutriente per tutti mentre si protegge l'ambiente è un obiettivo che dovrebbe e potrebbe ispirare i governi europei, le autorità locali, le imprese e i cittadini ad agire insieme.

Tornando a essere "leader mondiale degli SDGs", mobilitando le proprie capacità di innovazione e sostenendo i Paesi vicini e quelli in via di sviluppo, l'Unione Europea darebbe un contributo decisivo al miglioramento della qualità della vita dei suoi cittadini e alla capacità umana di prosperare sul pianeta in maniera pacifica.





Europa leader mondiale dello sviluppo sostenibile:
un'opportunità unica per costruire un'Unione Europea più forte

Roma
23 Marzo 2017
Sala della Regina
Camera dei Deputati

Europe Ambition 2030

Crediamo che il conseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs nell'acronimo inglese), sia a livello locale sia europeo, rappresenti un'opportunità unica per trasformare la governance europea, in quanto:

- responsabilizza attori non-statali come le Regioni, le Città, le Imprese, le Università e la Società civile;
- genera collaborazioni tra attori statali e non-statali per innovare e per creare progetti che accelerino e migliorino l'implementazione;
- promuove un nuovo ciclo di sviluppo e nuovi modelli di business, dando piena realizzazione al motto "business migliore per un mondo migliore";
- allinea la finanza pubblica e privata verso un impatto positivo sul benessere della gente e del pianeta;
- assicura una giusta transizione per i lavoratori, territori o settori che devono affrontare grandi trasformazioni;
- fornisce ai cittadini europei nuovi strumenti di trasparenza e partecipazione alle iniziative UE, anche tramite la divulgazione, da parte di tutti, dei risultati realizzati attraverso gli SDGs.

Tutti gli attori europei, che si tratti di Istituzioni, Stati membri o soggetti non-statali possono e devono generare effetti di scala per accelerare la transizione prima che si realizzino danni economici, sociali e ambientali irreparabili.

I loro impegni devono essere guidati da una comune "Tabella di marcia al 2030 per lo Sviluppo Sostenibile Europeo", basata su target e indicatori scientifici ambiziosi ma affidabili; programmi di azione comune tra attori statali e non-statali; percorsi e orizzonti temporali per il loro raggiungimento.

Crediamo che, concretizzando gli SDGs, gli europei possano costruire insieme, per le presenti e le future generazioni, a una società più prospera, competitiva e inclusiva che sia in grado di salvaguardare i diritti fondamentali, la prosperità, la pace e la sostenibilità per tutti alleandosi con i propri vicini e con il resto del mondo.

Ci appelliamo a coloro che credono in questo sogno di "trasformazione europea" per i prossimi 15 anni, affinché diventino membri della "Lega Europea dei Campioni per gli SDGs", per impegnarsi instancabilmente in questa direzione e contribuire a quello che diventerebbe un risultato senza precedenti nella storia mondiale.

